



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Avviso pubblico per la stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area Funzionari del ruolo del Ministero dell'Università e della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca”*, convertito con



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, che all'art. 1 istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero dell'Istruzione, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il d.P.R. del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia COM(2021) 344 *final* del 22 giugno 2021 e relativo allegato, adottata dalla Commissione Europea;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia 10160/21 del 6 luglio 2021, ed in particolare l'Allegato riveduto dell'8 luglio 2020, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344 *final* del 22 giugno 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO il D.P.C.M. del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il D.P.C.M. del 28 luglio 2021, con il quale è stato ripartito tra le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, il contingente di unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, di cui all'art. 7 comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, assegnando al Ministero dell'Università e della Ricerca n. 25 unità di personale;
- TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;
- CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca è coinvolto nella Missione 4 - Istruzione e ricerca - che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021,



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa”;

VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n. 64 del 13 agosto 2021, “per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 1137 del 1°ottobre 2021 che ha istituito, nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero dell'università e della ricerca, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) a titolarità del Ministero stesso, , ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il D.P.C.M. 5 novembre 2021 con cui il dott. Antonio di Donato è stato nominato Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto direttoriale 11 aprile 2022, n. 633, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Luisa Lanza l'incarico di direzione dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di Missione per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto direttoriale 11 aprile 2022, n. 634, con il quale è stato conferito al



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Dott. Patrizio Memè l'incarico di direzione dell'Ufficio monitoraggio presso l'Unità di Missione per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Ministero dell'Università e della Ricerca;

- VISTO il decreto direttoriale 11 aprile 2022, n. 635, con il quale è stato conferito al Dott. Alessandro Smimmo l'incarico di direzione dell'Ufficio di rendicontazione e controllo presso l'Unità di Missione per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*" (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);
- VISTO il decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito in legge 17 novembre 2022, n. 175;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "*Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali*" e, in particolare, l'art. 35 bis, comma 1, a mente del quale "*Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le amministrazioni assegnatarie del suddetto personale possono procedere, con decorrenza non antecedente al 1° gennaio 2027, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale nella qualifica ricoperta alla scadenza del contratto a termine, previo colloquio e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente*";
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- VISTO in particolare, l'art. 4 del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, rubricato “*Stabilizzazione del personale di livello non dirigenziale assegnato alle Unità di missione PNRR*”, a mente del quale “*All'articolo 35-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, sono apportate le seguenti modificazioni: a) il comma 1 è sostituito dal seguente: Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le amministrazioni assegnatarie del suddetto personale possono procedere, a decorrere dal 1° marzo 2023, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno quindici mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente*”;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni centrali 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto ministeriale del 29 marzo 2023, n. 179, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il D.P.C.M. DFP-0072618-A-16/11/2023, con il quale il Mur è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nelle Tabelle 8 e 9 allegate allo stesso, che costituiscono parte integrante del provvedimento;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di indire la procedura di stabilizzazione per l'inquadramento a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) delle Unità di personale assunte con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nell'ambito del Bando di concorso pubblico, per titoli ed



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

esami, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n. 64 del 13 agosto 2021, le quali abbiano prestato servizio continuativo nella qualifica ricoperta presso la Direzione Generale – Unità di missione per l’attuazione degli interventi del PNRR del MUR per almeno quindici mesi, previo colloquio selettivo e all’esito della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, in attuazione dell’articolo 35-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, rubricato “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, come, da ultimo, novellato dall’articolo 4 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, rubricato “*Stabilizzazione del personale di livello non dirigenziale assegnato alle Unità di missione PNRR*”;

CONSIDERATO che, come si legge nel suindicato D.P.C.M. di autorizzazione ad assumere, la spesa pari a € 566.532,00 è destinata alla stabilizzazione -*ex art. 4, D.L. n. 13/2023*) di n. 16 funzionari dell’Unità di missione del PNRR;

VISTO lo schema di manifestazione di disponibilità, allegato sub «A» al presente Avviso;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera f), del ridetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2020, tra le funzioni del Segretario generale rientra l’adozione, in pendenza dei procedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, anche ad interim, dei provvedimenti di competenza delle direzioni generali necessari a garantire la continuità dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che il Segretario Generale, assicura la tempestività, l’efficacia e l’efficienza delle funzioni proprie, in particolare quelle di coordinamento per l’elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro, nonché di coordinamento di tutte le Direzioni generali, attività di rilievo strategico per il perseguimento della mission istituzionale, garantendo, nel contempo, nelle more della conclusione del procedimento di conferimento dell’incarico di livello dirigenziale generale di I fascia, la continuità delle attività di competenza della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2020;

DECRETA

Articolo 1 **(Oggetto)**

1. È indetta la procedura atta alla stabilizzazione per l’inquadramento a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del Ministero dell’Università e Ricerca (MUR) di n. 16 Unità di personale assunte con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nell'ambito del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n. 64 del 13 agosto 2021, le quali abbiano prestato servizio continuativo nella qualifica ricoperta presso la Direzione Generale – Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR istituita presso il Ministero per almeno quindici mesi, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, in attuazione dell'articolo 35-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, rubricato “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, come, da ultimo, novellato dall'articolo 4 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, rubricato “*Stabilizzazione del personale di livello non dirigenziale assegnato alle Unità di missione PNRR*”.

Articolo 2

(Requisiti di ammissione)

1. È ammesso a partecipare alla suddetta procedura il personale in servizio presso la Direzione Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR MUR, in possesso di tutti i requisiti come di seguito indicati:
 - a) essere stato assegnato a prestare servizio presso la Direzione generale – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del MUR con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a seguito di utile collocazione nella graduatoria di cui al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'area III, posizione economica F1 (G.U. n. 64 del 13 agosto 2021);
 - b) avere prestato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, servizio continuativo per almeno quindici mesi, presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MUR;
 - c) avere conseguito valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta;
 - d) essere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, in servizio presso il MUR con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Direzione generale - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.
2. In relazione al requisito sub c), la valutazione positiva inerente all'attività lavorativa svolta deve essere attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile di struttura presso cui presta servizio il dipendente che intende partecipare alla presente procedura di stabilizzazione e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione.
3. Tutti requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Articolo 3

(Termini e modalità di presentazione delle candidature)

1. Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sull'apposita sezione del sito istituzionale del MUR - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.mur.gov.it/it/ministero/concorsi-e-avvisi>». La domanda può essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso.
2. Il personale interessato a partecipare alla presente procedura, ed in possesso dei requisiti di cui al suindicato articolo 2, dovrà far pervenire alla scrivente Amministrazione:
 - a) la **Manifestazione di interesse**, debitamente sottoscritta, secondo il *format* allegato al presente decreto;
 - b) il **Curriculum Vitae (CV)** datato e sottoscritto sull'ultima pagina con firma autografa;
 - c) attestazione della **valutazione positiva** dell'attività lavorativa svolta presso il Mur;
 - d) copia firmata di un **documento di identità** in corso di validità.
3. Il candidato dovrà inviare, tramite PEC all'indirizzo dgpersonale@pec.mur.gov.it , la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente inviando il modello di partecipazione (ALL. A) compilato in tutte le sue voci entro le ore 23.59 del decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23.59 (ora italiana) del primo giorno seguente non festivo.
4. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse per la stabilizzazione UDM - PNRR – MUR – Cognome e nome del candidato*”.
5. Il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura è quello della PEC da cui perviene la manifestazione di interesse. Ogni eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente al sopra indicato indirizzo PEC dell'Amministrazione.
6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione. Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso.
8. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Articolo 4

(Procedura di stabilizzazione)



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

1. Al ricevimento delle candidature l'Amministrazione avvia, per ciascun candidato, una istruttoria finalizzata alla preliminare verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.
2. Al termine della fase istruttoria, il candidato idoneo è convocato per un colloquio selettivo, ove si terrà conto dell'esito positivo dell'attività lavorativa svolta, anche alla luce degli esiti della più recente valutazione della performance individuale, ai sensi del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii..
3. All'esito del colloquio, l'Amministrazione, accertata l'idoneità del candidato all'inquadramento nel ruolo da ricoprire, procede all'assunzione in servizio di cui al successivo articolo 6.

Articolo 5 (Colloquio selettivo)

1. La prova d'esame consiste nello svolgimento di un colloquio selettivo valutato in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
2. Il colloquio verterà sulle tematiche di seguito elencate:
 - a) conoscenza delle attività lavorative oggetto di selezione, con riferimento agli aspetti teorici, ai concetti basilari nonché alle nozioni specifiche;
 - b) capacità tecniche ed esecutive relative allo svolgimento della predetta attività;
 - c) effettivo possesso delle specifiche competenze indicate per la posizione;
3. La Commissione esaminatrice indicherà con motivazione sintetica le ragioni di attribuzione dei singoli punteggi per ciascun candidato, secondo le seguenti indicazioni:
 - i. **INSUFFICIENTE** – punteggio inferiore a 21/30: nel caso in cui la prova sia risultata totalmente insoddisfacente; non adeguata agli standard minimali richiesti in rapporto all'attività lavorativa oggetto di selezione, come individuata nel profilo per cui si concorre.
 - ii. **SUFFICIENTE** - punteggio da 21 a 23: nel caso in cui la prova sia risultata soddisfacente, appena adeguata agli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.
 - iii. **BUONO** - punteggio da 24 a 26: nel caso in cui la prova sia risultata pienamente soddisfacente e compiutamente adeguata agli standard di conoscenza richiesti in rapporto all'attività lavorativa oggetto di selezione, come individuata nel profilo per cui si concorre.
 - iv. **DISTINTO** - punteggio da 27 a 28: nel caso in cui la prova sia risultata particolarmente soddisfacente, e più che adeguata agli standard di conoscenza



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.

- v. OTTIMO - punteggio da 29 a 30: qualora la prova sia risultata eccellente, e ben al di sopra degli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.
4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle prove sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il sito internet del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Articolo 6

(Commissione esaminatrice)

1. Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione esaminatrice di cui all'art. 5 comma 3, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità, prevenzione del fenomeno della corruzione e pari opportunità previste dagli artt. 35, 35-bis e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il Presidente e i membri della Commissione potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
3. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni e la regolarità e l'integrità della procedura.
4. Il suddetto provvedimento di nomina di cui al comma 1 sarà trasmesso, altresì, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 7

(Titoli di precedenza e/o preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria)

1. La Commissione esaminatrice, forma la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione della prova d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art.5 comma 1 dell'avviso.
2. Nella formazione della graduatoria si applica il disposto di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di preferenze.
3. In materia di titoli di preferenza si applicano, inoltre, le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9,



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

della legge 16 giugno 1998, n. 191, e di cui all'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Si applicano, inoltre, le riserve di cui agli artt. 1014, comma 1, lettera a) e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il Codice dell'Ordinamento militare, nei limiti delle rispettive complessive quote d'obbligo.
5. Le riserve di posti, in applicazione della normativa vigente, nonché i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria.
6. Ai fini della compilazione delle graduatorie di cui all'articolo 13, a parità di merito, vengono valutati i titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
7. Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:
 - a) l'aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - b) l'aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinqies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.
8. Costituisce, altresì, titolo di preferenza, a parità di merito e di titoli, l'aver svolto con esito positivo lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
9. Costituisce titolo di preferenza lo svolgimento del servizio civile universale completato senza demerito, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40.
10. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

11. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.
12. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 8

(Contratto di lavoro)

1. La stabilizzazione avverrà, previa emanazione di apposito provvedimento direttoriale, mediante sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nell'area Funzionari (ex Area III, posizione economica F1), ai sensi del Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022
2. Il rapporto di lavoro decorrerà dalla data di assunzione di effettivo servizio presso il MUR.
3. L'amministrazione si riserva, all'uopo, di valutare la computabilità del periodo di servizio presso la Direzione generale - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai fini delle eventuali e successive procedure di progressione economica all'interno delle aree.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 10

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Depino, funzionario della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Articolo 11

(Disposizioni finali)

1. Il Ministero dell'Università e della Ricerca si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

2. Per quanto, inoltre, non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca www.mur.gov.it.

ALLEGATI-

Allegato A format "Manifestazione di interesse".

IL SEGRETARIO GENERALE
Cons. Francesca Gagliarducci